herpy

VARANI

Varano del deserto

Varanus griseus

Varanus griseus è un varano del deserto snello, grigio-brunastro, diffuso dal Nordafrica attraverso il Medio Oriente fino al Pakistan e all'India nord-occidentale. Raggiunge circa 1 m di lunghezza e ha bande scure e strette sul dorso e sulla coda. Scava, si espone molto al sole e si nutre di piccoli mammiferi, uova, rettili e insetti. Si sa poco sulla sua gestione e di rado si adatta bene alla cattività.

Famiglia: Varanidae Nome inglese: Desert Monitor

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-180 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-17 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**300 × 120 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-35 °C**
Punto caldo	**50-58 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**30-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Riposo invernale	**12-18 °C** 13-22 settimane
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**7-20 uova**
Incubazione	**120 giorni** a 29-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice I**
Allegato UE	**Allegato A**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus griseus è un varano del deserto snello, dalle zampe corte, con collo lungo e coda di sezione rotonda. Le narici sono fessure oblique, più vicine all'occhio che alla punta del muso. Il colore varia dal marrone chiaro e dal giallo al grigio, con bande trasversali scure e strette sul dorso e sulla coda e spesso macchie gialle sul dorso. Nelle zone con molta vegetazione gli animali possono essere arancioni. I giovani sono di un arancione intenso con bande ben definite, che possono sbiadire con l'età. In media gli animali misurano circa 1 m e possono arrivare a quasi 2 m, a seconda di alimentazione, stagione e habitat. I maschi sono più grandi e più robusti delle femmine.

La specie fu descritta nel 1803 e ha avuto tre sottospecie. Nel 2023 è stato proposto di considerarle tutte e tre specie a sé stanti. Da allora le popolazioni dell'Asia centrale sono considerate una specie distinta, *Varanus caspius*, mentre la forma del Pakistan e dell'India nord-occidentale è ancora considerata una sottospecie, *V. g. koniecznyi*. Gli animali in commercio possono

quindi essere venduti con nomi diversi. In natura gli animali raramente superano gli 8 anni circa. In cattività spesso vivono solo pochi anni, ma alcuni esemplari superano i 17 anni quando le loro esigenze sono soddisfatte.

La specie è un varano esigente, che non diventa mai docile e che dovrebbe essere tenuto solo da allevatori esperti. Un adulto richiede un terrario lungo almeno 3 m, un periodo di riposo invernale ogni anno e un'alimentazione varia a base di prede intere.

Distribuzione e habitat

Varanus griseus ha un areale molto vasto nei deserti e nelle zone semidesertiche, dal Nordafrica attraverso il Medio Oriente fino al Pakistan e all'India nord-occidentale. Si trova dal Marocco, dal Sahara Occidentale e dalla Mauritania verso est attraverso Algeria, Tunisia, Libia, Egitto e Sudan, e verso sud nel Mali settentrionale, in Niger, nel Ciad occidentale e nella Nigeria settentrionale. In Medio Oriente vive in Israele, Palestina, Siria, Giordania, Libano, Iraq, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman, Kuwait e nella Turchia sud-orientale, e prosegue in Iran. La forma del Pakistan e dell'India nord-occidentale (*V. g. koniecznyi*) è la più piccola. Le popolazioni dal Mar Caspio attraverso Turkmenistan, Uzbekistan e Kazakistan fino all'Afghanistan sono ora attribuite a *Varanus caspius*, e il confine tra le due specie in Iran e Afghanistan non è ancora chiarito.

> **Areale d'origine:** Marocco, Sahara occidentale, Mauritania, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Niger, Ciad, Nigeria, Mali, Sudan, Israele, Territori palestinesi, Siria, Giordania, Libano, Iraq, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman, Kuwait, Turchia, Iran, Pakistan e India.

HABITAT

La specie vive in deserti e aree aride con sabbia o argilla, spesso su terreno nudo e talvolta in zone boscose. È diurna, ma trascorre le ore più calde nella propria tana, che scava da sé e che può essere lunga diversi metri. Esce al mattino, si espone al sole e caccia su grandi distanze. In gran parte dell'areale gli animali trascorrono l'inverno in riposo da settembre ad aprile; in Pakistan e in India sono semplicemente meno attivi nella stagione fredda. Gli animali usano spesso le strade per scaldarsi al sole e molti muoiono investiti. Con una temperatura corporea inferiore a circa 21 °C gli animali sono lenti e si difendono con decisione invece di fuggire.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Varanus griseus* e la specie di rado si adatta bene alla cattività. Il terrario si basa quindi sulla regola generale per i varani terricoli: almeno cinque volte più lungo, due volte più largo e due volte più alto della lunghezza muso-cloaca dell'animale. Un adulto ha una lunghezza muso-cloaca di 55-65 cm e richiede almeno 300 × 120 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio, e un'intera stanza o un recinto all'aperto nella stagione calda sono un vantaggio. *Varanus gouldii* e *Varanus acanthurus* sono varani terricoli di zone aride con esigenze simili.

I giovani possono iniziare in un terrario più piccolo, ma crescono e vanno spostati in uno più grande nel giro di pochi anni. La specie scava ed è veloce, perciò il terrario deve essere sicuro, con sportelli chiudibili a chiave.

Il substrato deve essere profondo, preferibilmente 50 cm o più, di sabbia priva di polvere mescolata a terra, in modo che l'animale possa scavare le proprie gallerie e ritirarsi dal caldo e dal freddo. Le piante vive non sopravvivono. Allestisci con pile di pietre stabili, spessi tubi di sughero e grandi nascondigli a entrambe le estremità. Fissa le pietre in modo che non crollino su un animale che scava. Uno sfondo che imita la roccia, in schiuma ed epossidica e cosparso di sabbia, offre una superficie su cui arrampicarsi e un aspetto naturale. Tutte le fonti di calore devono essere protette, in modo che l'animale non si bruci. Deve esserci una grande ciotola stabile con acqua, perché la specie sa sia nuotare sia immergersi.

TEMPERATURA

Varanus griseus proviene da deserti con estati molto calde e inverni freddi e ha bisogno di un ampio gradiente termico. In natura la temperatura corporea supera di rado i 38,5 °C, anche quando l'animale si espone al sole. Le temperature nel terrario sono prese da *Varanus gouldii*: il punto di basking è una pietra piatta con una temperatura superficiale di 50-58 °C, misurata con un termometro a infrarossi sulla pietra stessa. L'aria di giorno è a 25-35 °C dall'estremità fresca a quella calda, e di notte il riscaldamento si spegne, così che la temperatura scende a 20-24 °C.

Scalda solo una metà del terrario, in modo che l'animale possa muoversi dentro e fuori dal calore. Un faretto diretto su una pietra piatta è meglio di un emettitore di calore in ceramica: non emette luce, e così l'animale non percepisce quanto è caldo. Proteggi tutte le lampade con una griglia e controllale con un termostato.

La specie deve avere un riposo invernale ogni anno di 3-5 mesi a 12-18 °C. Riduci gradualmente luce e calore nell'arco di alcune settimane prima del riposo e rialza lentamente le temperature al termine. Solo gli animali sani e in buone condizioni fisiche devono fare il riposo invernale. Mantieni il substrato asciutto e assicurati che ci sia sempre acqua fresca.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'aria nel terrario deve essere secca: 30-60 % (valore preso da *Varanus gouldii*). Il substrato deve essere asciutto in superficie e leggermente umido in profondità, in modo che le gallerie scavate reggano e l'animale possa cercare da sé l'umidità durante la muta. Gli adulti mutano circa tre volte all'anno e ogni muta può durare diversi mesi. Deve sempre esserci una grande ciotola stabile con acqua fresca, da cui l'animale possa bere e in cui possa entrare. Cambia l'acqua ogni giorno. Una buona ventilazione mantiene l'aria secca e previene le muffe nel substrato.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Varanus griseus è diurno e si espone molto al sole, perciò ha bisogno di una luce intensa e di UVB corrispondenti alla zona 3 di Ferguson. Usa tubi UVB o lampade a vapori di mercurio sopra il punto di basking, in modo che l'animale possa avvicinarsi senza vetro in mezzo. L'indice UV per la specie non è documentato. Sostituisci le lampade UVB secondo le indicazioni del produttore, perché l'emissione di UV diminuisce molto prima che la lampada si spenga. Nessuna luce artificiale sostituisce la luce solare, e un recinto all'aperto nella stagione calda è un vantaggio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *Varanus griseus* mangia soprattutto topi, uova e pesci, ma anche altri piccoli mammiferi (gerbilli, giovani lepri), rettili, uccelli, rospi, insetti, lumache, scolopendre, scorpioni e carogne. I giovani si nutrono soprattutto di artropodi.

Gli adulti ricevono topi scongelati, pulcini, quaglie, uova e grossi insetti come cavallette e scarafaggi. Offri il cibo con una lunga pinza e posalo su una superficie pulita, in modo che l'animale non ingerisca sabbia. I giovani ricevono insetti e piccoli topi. La frequenza dei pasti è presa da *Varanus gouldii*: i giovani in crescita si nutrono ogni giorno, gli adulti ogni 3-5 giorni. I roditori sono grassi e i varani che mangiano soprattutto roditori ingrassano in fretta, perciò alterna roditori, uccelli, uova e insetti. Durante il riposo invernale l'animale non mangia. Gli insetti vanno spolverati con calcio e vitamine.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Varanus griseus è timido e veloce e resta selvatico. Non diventa mai docile né abituato alla manipolazione, e un animale spaventato e freddo resiste e diventa molto aggressivo. Morsi, colpi di coda e i forti artigli possono causare ferite. Il morso della specie strettamente affine *Varanus caspius* provoca nausea, vomito, vertigini, dolori muscolari, battito accelerato e diarrea, che possono comparire dopo 20 minuti e si attenuano dopo circa un giorno. Consulta un medico dopo un morso.

Apri il terrario solo quando c'è molto spazio intorno e non manipolare l'animale senza motivo. Fuga, sibili e gola gonfiata sono segni di stress. Come tutti i rettili, i varani possono portare la salmonella. Lava le mani con il sapone dopo ogni contatto con animali, terrario e cibo.

Gli animali si tengono singolarmente. La convivenza di due animali non è documentata per la specie. Insetti vivi e cibo nascosto mantengono l'animale attivo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più grandi e più robusti delle femmine. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo almeno tre riposi invernali e la taglia adulta (55-65 cm senza coda) dopo 3-4 riposi invernali. Il sesso può essere stimato in base a dimensioni e corporatura, ma si determina in modo più sicuro con il veterinario, ad esempio con ecografia o radiografia. Per la riproduzione usa solo animali adulti e in buone condizioni fisiche.

ACCOPPIAMENTO

In natura gli animali escono in aprile e l'accoppiamento avviene in maggio e giugno. La riproduzione in terrario richiede un riposo invernale con temperatura più bassa e giornate più corte, seguito da un graduale aumento di calore e luce. Tieni il maschio e la femmina separati e inserisci il maschio dalla femmina sotto sorveglianza dopo il riposo invernale. Separa gli animali ai primi segni di lotta.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 7-20 uova per covata, in natura da fine giugno a inizio luglio. Il numero di deposizioni all'anno non è documentato. Deve avere una cassetta di deposizione con almeno 50 cm di sabbia e terra umide e compatte, dove possa scavare un nido profondo. Se il substrato è troppo basso, può trattenere le uova e morire per distocia. La femmina smette di mangiare prima della deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova si prelevano poco dopo la deposizione e si mettono in un contenitore di incubazione con perlite o vermiculite mescolata allo stesso peso di acqua. Non girarle: segna il lato superiore con una matita. A 29-31 °C le uova si schiudono dopo circa 120 giorni. L'umidità nel contenitore di incubazione deve essere dell'80-90 %. Non aprire le uova in ritardo che sembrano ancora vitali.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi circa 25 cm alla schiusa, di cui 10 cm senza coda. Crescono lentamente e devono affrontare diversi riposi invernali prima di essere adulti. I giovani devono avere un terrario sicuro con substrato profondo e asciutto, nascondigli, punto di basking e UVB, e si nutrono di insetti e piccoli topi. Tieni i giovani separati, in modo che non si feriscano a vicenda.

Salute ed errori comuni

Varanus griseus di rado si adatta bene alla cattività e la maggior parte delle malattie dipende da errori nell'allestimento. I problemi tipici sono:

- Gotta da acido urico per temperatura troppo bassa e poca acqua. Mantieni caldo il punto di basking e assicurati che ci sia acqua fresca.
- Problemi alle ossa per carenza di UVB, calcio e D3.
- Obesità per troppi roditori e poco spazio e movimento.
- Ferite da morsi e artigli, spesso dopo una manipolazione scorretta. Pulisci bene le ferite e rivolgiti al veterinario se l'animale è ferito.
- Parassiti intestinali e del sangue, soprattutto negli animali catturati in natura. Fai esaminare un campione di feci quando arriva un nuovo animale e tienilo in quarantena per almeno sei settimane.
- Distocia nelle femmine, che può essere mortale. Rivolgiti al veterinario se la femmina è gonfia e rifiuta il cibo per molto tempo.
- Ustioni da fonti di calore non protette.
- Mute difficili se il substrato è asciutto fino in fondo.

Chiedi sempre l'origine dell'animale e acquista preferibilmente animali nati in cattività. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o presenta ferite, gonfiori o problemi respiratori.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.